UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Politica Sociale

2627-2-E3902N013

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione
Il corso si propone di fornire alle studentesse e agli studenti una conoscenza approfondita delle politiche sociali e del welfare state come ambiti centrali dell'intervento pubblico nelle società contemporanee. Attraverso l'analisi dei principali approcci teorici e delle evidenze empiriche disponibili, verranno acquisiti gli strumenti concettuali necessari per comprendere i concetti di bisogno sociale, rischio sociale, cittadinanza sociale, protezione sociale e welfare mix. Particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione storica dei sistemi di welfare, ai diversi modelli sviluppatisi in Europa e alle caratteristiche specifiche del caso italiano. Il corso consentirà inoltre di comprendere le principali trasformazioni sociali, economiche e demografiche che hanno modificato la struttura dei bisogni sociali e le modalità di intervento delle istituzioni pubbliche, del mercato e del Terzo settore.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso le studentesse e gli studenti saranno in grado di utilizzare concetti, teorie e strumenti analitici propri della sociologia delle politiche sociali per interpretare problemi collettivi e valutare gli interventi di welfare. Sapranno analizzare le principali politiche sociali con riferimento ai loro obiettivi, ai criteri di accesso, agli strumenti adottati, ai soggetti coinvolti e agli effetti prodotti. Saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di specifici ambiti di policy, quali il contrasto alla povertà, le politiche per la famiglia, l'inclusione sociale, la non autosufficienza e gli interventi rivolti alle persone in condizioni di marginalità, sviluppando una capacità di lettura critica dei processi di progettazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche.
Autonomia di giudizio
Il corso mira a sviluppare la capacità di formulare valutazioni autonome e criticamente fondate sui problemi sociali e sulle risposte istituzionali ad essi rivolte. Le studentesse e gli studenti saranno chiamati a confrontarsi con differenti interpretazioni teoriche e politiche del welfare, apprendendo a riconoscerne presupposti, implicazioni e conseguenze. Al termine dell'insegnamento saranno in grado di interpretare dati statistici, documenti di policy, rapporti di ricerca e materiali istituzionali, valutando criticamente l'efficacia, l'equità e la sostenibilità delle politiche sociali e riflettendo sulle implicazioni etiche, sociali e distributive delle diverse scelte pubbliche.
Abilità comunicative
Le studentesse e gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specialistico delle politiche sociali e del welfare state. Saranno in grado di presentare e discutere concetti, dati e risultati di ricerca in modo chiaro e rigoroso, costruendo argomentazioni coerenti e supportate da evidenze empiriche.

Le attività previste dal corso favoriranno inoltre la capacità di adattare la comunicazione a differenti interlocutori, inclusi operatori e operatrici dei servizi sociali, amministratori e amministratrici pubblici, decisori e decisrici politiche, rappresentanti del Terzo settore e cittadine e cittadini.

Capacità di apprendimento

Il corso intende fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per proseguire in modo autonomo l'approfondimento dei temi affrontati. Attraverso il confronto con testi scientifici, documenti istituzionali, rapporti di ricerca e dati statistici, saranno sviluppate competenze utili all'aggiornamento continuo e alla comprensione critica delle trasformazioni che interessano i sistemi di welfare contemporanei.

Contenuti sintetici

Il corso introduce allo studio delle politiche sociali e dei sistemi di welfare nelle società contemporanee, fornendo gli strumenti concettuali e analitici per comprendere come i bisogni sociali vengono riconosciuti, definiti e trasformati in interventi di politica pubblica. In questa prospettiva, il corso affronta il significato, gli obiettivi e gli strumenti della politica sociale, analizzando il ruolo dello Stato, del mercato, della famiglia e del Terzo settore nella produzione del benessere.

Dopo aver presentato i concetti fondamentali e le principali prospettive teoriche, il corso esamina l'evoluzione storica del welfare state, i principali modelli di welfare e le caratteristiche del sistema italiano. Vengono quindi approfondite le politiche rivolte ai nuovi rischi sociali e alle condizioni di vulnerabilità emergenti, con particolare attenzione al ruolo del welfare locale, della governance multilivello e ai processi di riforma che stanno interessando i sistemi di protezione sociale.

Programma esteso

La prima parte del corso è dedicata all'introduzione dei principali concetti e strumenti analitici necessari per lo studio delle politiche sociali. In particolare, verrà discusso il significato della politica sociale come ambito di intervento pubblico volto a rispondere ai bisogni sociali, prevenire e gestire i rischi sociali e promuovere il benessere individuale e collettivo. Saranno inoltre approfondite le nozioni di bisogno sociale, rischio sociale, cittadinanza sociale, welfare state, protezione sociale e welfare mix, insieme ai principali approcci teorici utilizzati nell'analisi delle politiche pubbliche.

La seconda parte affronta l'evoluzione storica del welfare state, ricostruendone le origini, lo sviluppo e le principali trasformazioni intervenute nel corso del Novecento e dei primi decenni del XXI secolo. Verranno analizzati i principali modelli di welfare europei e le caratteristiche distintive del sistema italiano, con particolare attenzione ai processi di riforma e alle sfide poste dai cambiamenti economici, demografici e sociali.

La terza parte è dedicata ai cosiddetti nuovi rischi sociali e alle politiche sviluppate per affrontarli. Saranno esaminati i cambiamenti nei mercati del lavoro, nelle strutture familiari, nei processi migratori e nell'invecchiamento della popolazione, mettendo in evidenza le implicazioni per i sistemi di protezione sociale. Particolare attenzione sarà riservata alle politiche di contrasto alla povertà, alle misure di inclusione sociale, alle politiche per le famiglie e agli interventi per la non autosufficienza.

L'ultima parte del corso approfondisce il tema del welfare locale, analizzandone gli assetti istituzionali, gli attori coinvolti e le modalità di governance. Saranno inoltre discussi il ruolo degli enti locali, del Terzo settore e delle reti comunitarie nella progettazione e nell'erogazione degli interventi sociali, nonché i più recenti processi di innovazione e sviluppo dei servizi sociali territoriali.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti formali per la frequenza del corso. È tuttavia utile che le studentesse e gli studenti possiedano le competenze di base necessarie per affrontare un insegnamento universitario, in particolare capacità di lettura, comprensione e analisi di testi, di rielaborazione critica delle informazioni e di comunicazione scritta e orale.

Una conoscenza generale dei principali fenomeni economici, sociali e demografici che caratterizzano le società contemporanee può agevolare la comprensione degli argomenti trattati durante il corso. Analogamente, eventuali conoscenze introduttive relative al servizio sociale, alle politiche sociali o al funzionamento del sistema di welfare costituiscono un elemento utile, ma non rappresentano una condizione necessaria né per la frequenza del corso né per il superamento dell'esame.

Metodi didattici

L'insegnamento è erogato in lingua italiana e si svolge interamente in presenza.

Le attività didattiche combinano didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), per un totale di 56 ore.
42 ore di didattica erogativa (circa il 75% del monte ore) sono dedicate a lezioni frontali finalizzate alla presentazione dei principali concetti teorici, degli approcci interpretativi e delle evidenze empiriche utili alla comprensione delle politiche sociali, del welfare state e dei sistemi di protezione sociale.
14 ore di didattica interattiva (circa il 25% del monte ore) sono dedicate ad attività volte a favorire la partecipazione attiva degli studenti, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, discussione di casi di studio, analisi di documenti, rapporti di ricerca e materiali di policy, nonché momenti di confronto e discussione guidata sui temi affrontati durante il corso.

Materiali didattici, letture integrative e ulteriori risorse di approfondimento saranno resi disponibili sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento.

Attività didattiche a distanza potranno essere eccezionalmente previste esclusivamente in presenza di impedimenti oggettivi, quali interruzioni del servizio ferroviario o altre situazioni straordinarie che rendano impossibile lo svolgimento delle lezioni in presenza, nel rispetto delle disposizioni di Ateneo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene mediante una prova scritta individuale della durata massima di 100 minuti.

La prova è articolata come segue:

5 domande a risposta chiusa, volte a verificare la conoscenza e la comprensione dei principali concetti, teorie e modelli affrontati durante il corso (0-1 punto ciascuna);
3 domande a risposta breve, finalizzate ad accertare la padronanza della terminologia disciplinare, la capacità di definire i principali concetti e di richiamare i fondamentali riferimenti teorici (0-5 punti ciascuna);
1 domanda a risposta aperta, volta a valutare la capacità di analizzare criticamente un problema di politica sociale, applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione di casi o fenomeni sociali e sviluppare un'argomentazione coerente e adeguatamente motivata (0-10 punti).

La valutazione tiene conto della correttezza e completezza delle conoscenze disciplinari, della capacità di applicare concetti e strumenti analitici ai temi affrontati durante il corso, della qualità dell'argomentazione, dell'autonomia di

giudizio, della capacità di collegare criticamente argomenti differenti e dell'uso appropriato del linguaggio scientifico della disciplina.

Gli studenti internazionali e gli studenti Erasmus possono, su richiesta, sostenere una prova scritta in lingua inglese, della durata massima di 100 minuti, composta da due essay questions. Tale prova è finalizzata a verificare i medesimi risultati di apprendimento ed è valutata secondo gli stessi criteri previsti per la prova in lingua italiana. In assenza di richiesta, gli studenti Erasmus sostengono la prova scritta in lingua italiana secondo le modalità ordinarie.

Il voto finale è espresso in trentesimi.

Non sono previste prove in itinere.

Testi di riferimento

Ranci C. e Pavolini E. (204), Le politiche di Welfare, Il Mulino, Bologna [ad eccezione dei seguenti capitoli: VI "Le politiche di sostegno alle transizioni istruzione-lavoro"; X "Politiche attive del lavoro e apprendimento permanente"].

Gori C., a cura di, (2022), Le politiche del Welfare Sociale, Mondadori, Milano [solo i seguenti capitoli: "1. Le politiche del welfare sociale; 2. I servizi alla persona; 8. Il welfare mix"].

Altro materiale bibliografico, a carattere obbligatorio, verrà indicato dal docente e reso disponibile sulla piattaforma e-learning.

Gli studenti internazionali e gli studenti Erasmus possono richiedere una bibliografia alternativa in lingua inglese. In assenza di richiesta, la bibliografia di riferimento è la medesima prevista per tutti gli studenti.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE